

Sessanta giorni di promozioni

**Saldi, da sabato
è caccia all'offerta
in 9mila negozi**



GIANSANTI PAGINA 19

Commercio e opportunità

Saldi estivi, in 9mila negozi affari per 73 milioni

• **Al via da sabato, per i prossimi 60 giorni, il periodo di sconti in provincia «Piccoli importanti segnali positivi per le nostre attività»**

MARTAGIANSANTI

Si prospettano segnali positivi per il commercio bresciano. I due mesi di saldi estivi, al via dopodomani, porteranno nelle casse degli oltre 9mila punti vendita un totale di 73,1 milioni di euro, in crescita rispetto ai 70,9 registrati lo stesso periodo dello scorso anno. È la previsione di spesa di Confcommercio Brescia. «Un piccolo aumento stimato ma pur sempre un segnale positivo», come tiene a specificare il presidente Carlo Massoletti.

I negozi interessati

«Le attività del retail - sottolinea - sono quelle che stanno affrontando il momento più

complesso e speriamo che i saldi rappresentino un'occasione utile per aumentare i consumi, stimolando i clienti nel progressivo riavvicinarsi ai negozi di prossimità rispetto all'online». E perché no, approfittare delle prossime settimane per acquistare il capo desiderato a prezzi vantaggiosi, lasciarsi andare a compere «extra» e rimodernare il proprio armadio estivo. In tutta la provincia saranno oltre 9mila le attività interessate, «negozi che svolgono un ruolo fondamentale per mantenere vivi e ben frequentati i nostri centri e - è l'augurio di Massoletti - confidiamo che un impulso agli acquisti venga dato anche dai visitatori stranieri, in crescita nel mese appena trascorso del 79,5 per cento su base mensile, a dimostrazione che il bacino turistico può essere un elemento trainante e da utilizzare anche per il commercio».

Il commercio scorretto

A guastare parzialmente le «feste» potrebbero essere pe-

rò i soliti furbetti del cartellino. Oltre la metà dei consumatori in questi giorni ha infatti ricevuto offerte pre-saldi. È quanto dichiara la leader di Confesercenti della Lombardia orientale Barbara Quaresmini. Scorrettezze che si riflettono sulle continue vendite promozionali e in cui è immerso il settore del retail: non solo pre-saldi ma anche e-commerce e vendite sui social network. Canali commerciali che nel tempo hanno acquistato sempre più vigore, «ma che - spiega Quaresmini - non fanno altro che disobbedire a una regola che dovrebbe essere di tutti: il periodo di saldi ha una data di inizio e una di fine. Una situazione che non può più essere tollerata e gestita in questa maniera».

Nonostante ciò, secondo uno studio condotto da Confesercenti, 6 persone su 10 avranno un approccio multi-canale in queste settimane di saldi e circa un terzo sceglierà come punto di riferimento il negozio fisico «per vivere una piacevole esperienza di acquisto».





Saldi estivi Al via in provincia da sabato 2 luglio e per 60 giorni